
Società: Learning Cities e Pax Christi, venerdì il workshop “Economia capitalistica vs. Economia della vita - Focus sul fondo per la transizione giusta”

“Economia capitalistica vs. Economia della vita - Focus sul fondo per la transizione giusta” è il titolo del secondo workshop del progetto “Laboratori di interculturalità e pace nelle città che apprendono” , organizzato da Learning Cities impresa sociale e Pax Christi, partner del progetto, con il patrocinio dell'Università degli studi di Bari e del Centro servizi per il volontariato della Provincia di Taranto, che si svolge venerdì 16 giugno, dalle 9,30 alle 16,30, presso la sede del corso di laurea in Scienze ambientali di Taranto, in via A. De Gasperi. Obiettivo dell'incontro è porre le basi per declinare i principi dell'“Economia della vita” nel territorio tarantino e per l'adozione di un nuovo paradigma culturale, ponendo le basi per la costruzione di modelli di governance partecipativi con riferimento agli strumenti finanziari stanziati per la città, come il Fondo per la Transizione Giusta, e identificando proposte e soluzioni da condividere con gli enti preposti. Dice Vincenzo Bellini, presidente del Distretto Puglia Creativa: “Le imprese culturali e creative giocano un ruolo fondamentale nel processo di transizione a Taranto. Hub creativi multidisciplinari possono favorire processi di diversificazione economica, creazione d'impresa, sviluppo e innovazione”. I diversi settori potranno attivamente contribuire attraverso le loro proposte ad evidenziare le modalità più efficaci per la creazione di uno strumento di governance efficace con riferimento al Fondo per la transizione giusta di Taranto e la individuazione di proposte di indirizzo da condividere con le istituzioni nell'ambito del Laboratorio che si terrà nella seconda parte dell'evento. Il progetto “Laboratori di interculturalità e pace nelle città che apprendono” è finanziato dalla Regione Puglia attraverso la legge regionale 20/2003 “Partenariato per la cooperazione” - Programma annuale 2022.

Gigliola Alfaro